COMUNE DI PESCARA Comune di Pescara

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0051916/2025 del 13/03/2025

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Ufficio Bonifiche e Rischi Ambientali

Spett.le Comune di Pescara

protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: SITO PE900045 "Ex cementificio Sacci", Via Raiale 32, Pescara. Conferenza dei Servizi Decisoria per:

- l'approvazione del report "Piano di caratterizzazione ambientale fase 2"
- la disamina degli elaborati denominati "Relazione ambientale piano di dismissione" e "Relazione tecnica descrittiva piano di demolizione" e "Procedura di sorveglianza radiometrica".

Parere di competenza.

Si fa seguito alla nota del Comune di Pescara prot. n. 42159 del 28/02/2025, acquisita da questa Regione in pari data al prot. n. 82114, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della Legge 241/90 e s.m.i, per

- l'approvazione del report "*Piano di Caratterizzazione Ambientale Fase 2*" documento datato Febbraio 2025 ed elaborato dalla società GEOSOIL Studio Associato su incarico della società CALBIT S.r.l. in adeguamento alle prescrizioni formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria del 28 Giugno 2023;
- la disamina degli elaborati denominati "*Relazione ambientale piano di dismissione*" (documento datato 06/12/2024 ed elaborato dallo STUDIO GETA) e "*Relazione tecnica descrittiva piano di demolizione*" (documento datato 11/02/2025 ed elaborato dal tecnico arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.).

Con riferimento al documento "Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2" all'esito dell'esame della documentazione prodotta si rappresenta quanto segue.

Nel richiamare quanto già espresso da questo Ufficio con la precedente nota prot. n. 41389 del 04/02/2025, si ribadisce la necessità di chiarire se nella valutazione preliminare dello stato qualitativo delle matrici ambientali e nella conseguente definizione dei contaminanti indice della matrice terreno si sia tenuto conto di eventuali superamenti delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Infatti, posto che:

al paragrafo 4, rubricato "Valutazione preliminare dello stato qualitativo delle matrici ambientali", si legge:

"(...)

Per i terreni si è fatto riferimento alle CSC previste per Siti ad uso Commerciale e Industriale di cui al D.Lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna B (...)

I risultati dell'indagine ambientale condotta sulla matrice ambientale suolo e sottosuolo ha evidenziato il totale rispetto delle CSC definite per Siti ad uso Commerciale e Industriale per tutti i parametri analizzati in tutti i campioni prelevati (...)";

- al paragrafo 5.2.2, rubricato "Scelta dei contaminanti indice", si legge:

"Sulla base dei risultati delle indagini svolte, sono stati preliminarmente individuati quali contaminanti indice tutti i composti che presentano almeno un superamento (anche in un solo punto e una sola volta) delle corrispondenti CSC, ovvero Metalli (Manganese e Ferro) e alifatici clorurati cancerogeni (Tetracloroetilene). In riscontro a quanto prescritto nella CdS del 28/06/2023, si è deciso di ampliare il set analitico (...)"

è di tutta evidenza che i contaminanti indice selezionati per la matrice suolo e sottosuolo sulla base delle risultanze delle indagini ambientale pregresse, valutate in passato rispetto alla Colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., potrebbero non ricomprendere eventuali ulteriori contaminanti che abbiano fatto registrare superamenti delle CSC di cui alla Colonna A della medesima Tabella, ma di cui non si è tenuto conto in ragione dell'attuale destinazione urbanistica del sito.

Sembra utile chiarire come la richiesta di chiarimento sopra esplicitata, e già formulata da questo Ufficio nella citata nota prot. n. 41389 del 04/02/2025, trova giustificazione in quanto riportato al paragrafo 6.7 "Analisi di laboratorio" del documento laddove si chiarisce che "i risultati analitici dei terreni saranno confrontati, alla luce delle previsioni di progetto, con le CSC di cui al D.Lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, Tabella 1, Colonna A riferita a Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale", in ragione del "Piano attuativo di iniziativa privata per la rigenerazione urbana dell'ex cementificio".

Pertanto, fermo restando il parere di ARTA cui questo Ufficio si rimette, si esprime parere favorevole all'approvazione del documento "Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2", subordinato all'integrazione del set dei contaminanti indice con ogni eventuale ulteriore contaminante che, nell'ambito delle indagini pregresse, abbia fatto registrare almeno un superamento della CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Nuovamente si rammenta che, fatti salvi gli obblighi del responsabile della contaminazione, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 245 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il proprietario o il gestore dell'area deve attuare idonee misure di prevenzione secondo la procedura dell'art. 242 del medesimo decreto.

Con riferimento ai documenti "Relazione ambientale piano di dismissione "Relazione tecnica descrittiva piano di demolizione", nel rinviare alla precedente de di pescara all'originale della procedente della contaminazione registrata nelle acque di falda che vede anche la presenza di un contaminante volatile (Tetracloroetilene), di integrare la documentazione con un'analisi delle interferenze ai sensi dell'art. 242ter, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare che le modalità esecutive degli interventi previsti "non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinano rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" a norma del comma 1 del citato articolo.

Da ultimo, con riferimento alla specifica richiesta formulata allo scrivente Ufficio da parte del Comune di Pescara nella nota prot. n. 42159 del 28/02/2025 laddove si legge "è richiesto un eventuale ulteriore contributo sulla tematica riguardante la gestione dei rifiuti derivanti dalle future attività di dismissione degli impianti nonché sugli aspetti più specificamente attinenti l'iter amministrativo", si rappresenta che lo scrivente Servizio, con particolare riferimento all'attività della campagna mobile proposta, avvierà apposita istruttoria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 208, comma 15, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., nonchè alla D.G.R. n. 450 del 12/07/2016 e successiva DGR 18 del 17/01/2023, una volta acquisita la comunicazione di cui al paragrafo 5 "Comunicazione di campagna di attività" dell'Allegato alla citata Deliberazione. Ad ogni buon conto, per ogni ulteriore profilo connesso con la gestione dei rifiuti, si rinvia alle previsioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

ESPERTO PNRR

Ing. Marco Mangili (f.to elettronicamente)

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Silvia De Melis (f.to elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Avv. Nunzia Napolitano (f.to digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettionico di Pescara La Contrassegno Elettionico de la Contr

COMA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0051916/2025 del 13/03/2025
Firmatario: NUNZIA NAPOLITANO

COMUNE DI PESCARA





TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 0AD0436BF2B01FD6EEC46207485D4B7DF9CE7E1214A044E4B8C07305D4E4F9D1

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: NUNZIA NAPOLITANO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza Numero protocollo 0100331/25 Data protocollo 12/03/2025

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo

IDENTIFICATIVO RAMCKH0-170479

PASSWORD MSsfe

DATA SCADENZA Senza scadenza

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

